

29 giugno 2012 14:08

ITALIA: Rapporto droghe 2011 in Umbria. 23 morti e 178 hanno rischiato

Sono stati 23 i morti per overdose in Umbria nel 2011, il 30 per cento di loro provenienti da fuori regione, e altre 178 persone hanno rischiato di morire.

L'età media delle vittime è di 37 anni. I dati fanno parte del report 'Mortalità per overdose da stupefacenti in Umbria' e sono emersi nel corso della riunione congiunta delle Commissioni di inchiesta sulle infiltrazioni mafiose e sulle tossicodipendenze del Consiglio regionale.

Ad illustrarli il dirigente del servizio regionale "Programmazione socio sanitaria", Marcello Catanelli. Dalla relazione di Catanelli e dalle risposte alle molte richieste di approfondimento formulate dai consiglieri regionali è emerso che "siamo di fronte a dati molti preoccupanti e a strategie di contrasto non abbastanza efficaci: l'andamento della mortalità per droga in Umbria è rimasto grosso modo invariato negli ultimi anni, qualificandosi come un fenomeno endemico e un dato stabile che sembra non risentire degli interventi di contrasto messi in campo".

Secondo il report, "in Umbria risulta esserci una domanda di droga estremamente alta e sarà quindi importante indagare e capire cosa porta ad un consumo così elevato. Una domanda elevata il cui livello è influenzato da un mercato della droga che a Perugia è capillare e molto efficiente, forse anche troppo per essere gestito solo da pusher nordafricani". "Per sviluppare un approfondimento che possa portare dati utili alle azioni di prevenzioni e contrasto - ha infine annunciato Catanelli - si sta predisponendo un dossier, insieme all'associazione Libera, sulla droga a Perugia e in Umbria".